

Ostra/ Viaggio a ritroso nel '900 con Italo Nunzi e la sua raccolta documentale

EMIGRANTI ITALIANI IN AMERICA

UNA MOSTRA RIAPRE

QUEI "BAULI PIENI DI SOGNI"

*Circa 500 testimonianze
tra foto, immagini, manifesti,
locandine e filmati d'epoca
esposte fino al 14 ottobre*

di Silvia Mariotti

Sono tanti, tantissimi i libri scritti sulla grande e piccola emigrazione italiana. Ma ci sono anche storie che probabilmente nessun libro potrà mai raccontare. Storie di uomini e donne che con i loro sogni racchiusi in bauli hanno sfidato l'oceano per raggiungere un futuro considerato migliore. I loro volti, il loro grande coraggio e le loro vicende restano però impressi in numerosi documenti che non sono andati perduti. Italo Nunzi, anconetano, ex insegnante di economia aziendale e grande appassionato di fotografia, viaggi e oggetti del passato, ne ha raccolti circa 500, tra foto, immagini, manifesti, locandine, filmati dei diversi decenni del '900 per ricostruire quella titanica e allo stesso tempo tragica impresa degli emigranti italiani. "I documenti parlano e ci raccontano, solleticando la nostra curiosità e aprendo finestre nel nostro cervello", spiega con grande entusiasmo Italo, che dopo due anni di ricerche è riuscito a ideare e realizzare "Bauli pieni di sogni", esposizione inaugurata il 20 settembre ad Ostra (AN). Documenti, appunto, ma anche strumenti del passato e ambientazioni, per fornire allo spettatore una serie di flash, per tentare di trasmettere quel "potenziale mostruoso dell'uomo, quella forza e quel coraggio" che traspaiono dai volti di

questi italiani, a cui l'autore della mostra desidera offrire una ribalta. "Non si tratta puramente di recuperare la memoria storica, che è importante ma che non serve a fermare le barbarie odierne. L'intenzione è di far respirare un passato diverso di uomini e donne che, tra le difficoltà della traversata, della nuova vita e del nuovo mondo, sono riusciti comunque a continuare a sorridere, vivere e sognare" aggiunge Italo, con ancora quella commozione provata ad Ellis Island, quattro anni fa, di fronte a gigantografie di volti degli immigrati negli Stati Uniti. Due anni dopo quella folgorazione la scintilla si è riaccesa dando vita ai primi abbozzi del progetto.

"L'obiettivo dell'esposizione non è quello di ricostruire un quadro esaustivo del fenomeno - continua Italo - né di seguire un filo conduttore territoriale. Ma di mettere in luce e far cogliere il linguaggio universale dell'emigrazione, quelle caratteristiche umane e quelle costanti che possiamo ritrovare nei fenomeni a cui assistiamo oggi". Un percorso originale che sarà per grandi e piccoli un viaggio nel passato, tra la ricostruzione della partenza per il nuovo mondo e quella dei mestieri degli emigranti (saranno visibili strumenti coevi). Ma in un certo senso anche un viaggio nel presente, con molti richiami ai fenomeni migratori odierni. "Bauli pieni di sogni", realizzata con il contributo di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba, Comune di Ostra e Proloco, resterà aperta dal 20 settembre al 14 ottobre presso la "Lanterna Verde" di Ostra (Sala delle Lance).
Orari: dal lunedì al venerdì 18,00 - 20,00; sabato e domenica 16,00 - 20,00. Per informazioni: Ufficio turistico di Ostra, tel. 071/7989080.

